

## LA TROTTOLA SMARRITA

C'ERA UNA VOLTA UN RAGAZZO, PEIRON, CHE GIOCAVA DAVANTI ALLA SCUOLA DI MAZAC. SUO CUGINO AVEVA PORTATO UNA TROTTOLA.

SICCOME GIRAVA CON FATICA SULL'ERBA, PEIRON EBBE UN'IDEA :  
- GUARDA COME GIRA BENE, QUI SOPRA, SUL BORDO DEL POZZO.

D'UN TRATTO, *PATATRAC!*, LA TROTTOLA CADDE IN FONDO AL POZZO.

- SCIAGURATO, TI AVEVO DETTO DI PRESTARE ATTENZIONE!  
ARRANGIATI PER RENDERMELA! IO ME NE VADO! GRIDÒ IL CUGINO.

PEIRON RESTÒ SOLO, MOGIO E PRESE A PIAGNUCOLARE. SI SPORSE SUL BORDO DEL POZZO E GRIDÒ:

- TROTTOLA, TROTTOLA MIA
- ACQUA VERDE, ACQUA NERA, TUTTO CIÒ CHE SI PERDE SI RITROVA, RISUONÒ IL POZZO.

SENZA RIFLETTERE, PEIRON SALTÒ NEL POZZO. PER FORTUNA, ATTERRÒ NEL SECCHIO. COMINCIÒ A VAGABONDARE SULL'ACQUA NERA E VERDE.

DOPO UN CERTO TEMPO, VIDE UNA CASA. DAVANTI ALLA CASA, C'ERA UNA RAGAZZA DI SPALLE.

- BUONGIORNO, RAGAZZINA, HAI VISTO LA MIA TROTTOLA? LE DOMANDÒ PEIRON
- BUONGIORNO PEIRON, AIUTAMI A RIORDINARE LA MIA CAMERA E FORSE NON TI MANGERÒ, DISSE LEI VOLTANDOSI...

... E MOSTRANDO UN'ORRIBILE FACCIA DA MILLEPIEDI GIGANTE. I DENTI DI PEIRON COMINCIARONO A BATTERE DALLA PAURA. TUTTAVIA SEGUÌ IL GRANDE MOSTRO DALLE ENORMI MANDIBOLE.

PER TRE VOLTE PEIRON CORSE IL RISCHIO DI CADERE NEI RIGAGNOLI DI VELENO VISCHIOSO E PUZZOLENTE PRIMA DI TERMINARE DI RIORDINARE LA CAMERA. POI IL MOSTRO DISSE:  
- ACQUA VERDE, ACQUA NERA, TUTTO CIÒ CHE SI PERDE SI RITROVA.

DI COLPO, UN PALAZZO APPARVE AL SUO FIANCO. DAVANTI ALLA PORTA, UNA VECCHINA INNAFFIAVA I FIORI.  
- BUONGIORNO, SIGNORA, AVETE FORSE VISTO LA MIA TROTTOLA?  
LE CHIESE PEIRON  
- BUONGIORNO PEIRON, AIUTAMI A RIDIPINGERE IL MIO APPARTAMENTO E FORSE NON TI TRANGUGERÒ, RISPOSE LA VECCHINA ALZANDOSI...

... E MOSTRANDO LE ZAMPE GIGANTESCHE DI UN RAGNO MOSTRUOSO.  
PEIRON SENTÌ I CAPELLI DRIZZARSI SULLA TESTA TANTO ERA SPAVENTATO.  
TUTTAVIA SEGUÌ IL MOSTRO PELOSO.

SETTE VOLTE PEIRON RISCHIÒ DI FARSÌ INTRAPPOLARE NEI MURI DI SETA APPICCIOSA E INVISIBILE PRIMA DI TERMINARE LA PITTURA DELL'APPARTAMENTO. POI IL MOSTRO GLI DISSE:  
- ACQUA VERDE, ACQUA NERA, TUTTO CIÒ CHE SI PERDE SI RITROVA.

UN MESSAGGIO APPARVE IMMEDIATAMENTE TRA LE MANI DI PEIRON. È LA ROUMÈQUE CHE HA LA TROTTOLA. ATTENZIONE, CANTALE UNA CANZONE PER ADDORMENTARLA, LESSE PEIRON. CONTEMPORANEAMENTE SENTÌ UNO STRIDORE DI DENTI DIETRO IL PALAZZO.  
- LA ROUMÈQUE, PENSÒ PEIRON. DODICI VOLTE PEIRON CORSE IL RISCHIO DI MORIRE DI PAURA PRIMA DI RIUSCIRE A CANTARE:  
- SONNO, PRESTO, PRESTO, PRESTO, SONNO, VIENI PRESTO.

POI, SENTÌ SOLAMENTE UN RUSSARE SPAVENTOSO. ALLORA FECE IL GIRO DELL'EDIFICIO A PASSI DI LUPO. TROVÒ UNA MASSA NERA E VERDE. TENEVA UNA TROTTOLA IN MANO. QUANDO PEIRON CERCO DI PRENDERE IL SUO GIOCO, LA MASSA SI MOSSE. PEIRON SVENNE DI PAURA.

QUANDO SI RISVEGLIÒ ERA DAVANTI AL POZZO DI MAZAC. SUO CUGINO FACEVA GIRARE LA TROTTOLA SUL BORDO DEL POZZO.  
- ATTENTO! GLI GRIDO PEIRON.